

# En el Pozo Maria Luísa

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: spagnolo/castigliano

Tags: antifascisti, lavoro/capitale, miniera, anarchici

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/en-el-pozo-maria-luisa>

Lam            Mi            Lam  
En el pozo María Luisa,  
                  Mi            Lam  
tranlaralará, tranlará,  
                  Do            Sol  
murieron cuatro mineros,  
                  Fa  
mira, mira Maruxina mira,  
                  Mi  
mira como vengo yo.  
                  Do            Sol  
Murieron cuatro mineros,  
                  Fa  
mira, mira Maruxina mira,  
                  Mi  
mira como vengo yo

Traigo la camisa roja  
tranlaralará, tranlará,  
del sangre de un compañero,  
mira, mira Maruxina mira,  
mira como vengo yo.  
Del sangre de un compañero,  
mira, mira Maruxina mira,  
mira como vengo yo.

Traigo la cabeza rota,  
tranlaralará, tranlará,  
que me la rompió un barreno,  
mira, mira Maruxina mira,

mira como vengo yo.  
Que me la rompió un barreno,  
mira, mira Maruxina mira,  
mira como vengo yo.

Me cago en los capataces  
ranlaralará, tranlará,  
accionistas y esquirolas,  
mira, mira Maruxina mira,  
Mira como vengo yo!  
Accionistas y esquirolas,  
mira, mira Maruxina mira,  
Mira como vengo yo.

Mañana son los entierros,  
tranlaralará, tranlará, tranlará,  
de esos pobres compañeros,  
mira, mira Maruxina mira,  
mira como vengo yo.  
De esos pobres compañeros,  
mira, mira Maruxina mira,  
mira como vengo yo.

En el pozo María Luisa,  
tranlaralará, tranlará,  
murieron cuatro mineros,  
mira, mira Maruxina mira,  
mira como vengo yo.  
Murieron cuatro mineros,  
mira, mira Maruxina mira,  
mira como vengo yo

## Informazioni

Un minatore ferito torna a casa e racconta alla moglie dell'incidente in miniera in cui sono morti 4 suoi compagni. Si fa riferimento al Pozo Maria Luisa, una miniera di Langreo, nelle Asturie, tutt'ora attiva, in cui, nel 1949, 17 minatori morirono per una esplosione di grisù.

Anche se spesso viene catalogata nel repertorio dei canti anarchici della guerra civile spagnola, questo canto ha una genesi complessa ed articolata nel tempo: canzone di miniera dagli antichi natali (e che iniziava con l'invocazione a Santa Barbara), divenne anche un inno del movimento indipendentista asturiano nato nel 1934: i lavoratori asturiani crearono la prima Armata Rossa e fondarono la Repubblica Socialista delle Asturie a Oviedo. Fu poi ripreso durante la guerra civile spagnola. Ancora oggi vivida colonna sonora e fedele compagna dei minatori spagnoli durante la lunga [Marcha Negra](#) verso la capitale, coinvolgendo nella loro giusta lotta milioni di persone. Viene cantata anche durante cerimonie ufficiali, in quanto è fortemente radicata nella cultura popolare spagnola.